

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
del 21 giugno 2022

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di giugno alle ore 18.30 (diciotto e trenta), presso il locale concesso in comodato dalla Fondazione Asilo Infantile Vittoria di Roncade in via R. Selvatico n. 8, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Città di Roncade per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Problematiche impianto di condizionamento della RSA. Determinazioni.
3. Regolamento dei "Servizi a supporto della domiciliarità". Determinazioni.
4. Sistemazione dell'ingresso e realizzazione opere minori negli spazi esterni della Rsa. Determinazioni.
5. Cooperativa Promozione Lavoro: proposta incentivante il personale della Rsa. Determinazioni.
6. Varie ed eventuali.

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti i Signori:

- avv. Simonetta Rubinato Consigliera Presidente;
- dott. Giulio Antonini Consigliere Vice Presidente;
- dott. Luca Campana Consigliere;
- signora Alida Beraldo Consigliera rappresentante dei partecipanti.

Sono altresì presenti presso il locale, concesso in comodato dalla Fondazione Asilo Infantile Vittoria di Roncade, il Direttore dott. Luigi Iacono e la dottoressa Laura Bravin funzionaria direttiva.

La Presidente chiama ad assolvere alle funzioni di segretaria verbalizzante la dottoressa Laura Bravin che, presente, accetta, dopodiché, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta. Si passa quindi alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni.

La Presidente informa il Cda che la referente del gruppo degli insegnanti volontari Partecipanti Fiorella Gabrielli ha presentato la relazione finale delle attività didattiche di supporto svolte nell'anno scolastico 2021-22, sottolineando il lavoro svolto dai Partecipanti in questa fase di sperimentazione. In particolare sei Partecipanti hanno realizzato da ottobre a dicembre scorso - nell'ambito del macro-progetto della Banca del Tempo dell'Istituto comprensivo di Roncade - il Laboratorio di Italiano rivolto, su esplicita richiesta dell'Istituto, a 6 alunni stranieri di Scuola Primaria di recente inserimento. Sono state svolte complessivamente 16 lezioni per complessive 24 ore di insegnamento. Nel periodo compreso tra aprile e giugno scorso due Partecipanti hanno dato attuazione, con due insegnanti interni, ad un percorso di recupero di matematica rivolto a 19 alunni (3 di prima, 11 di seconda e 5 di terza) della Scuola secondaria dell'Istituto, nell'ambito del progetto scolastico "Dispersione 0...Arriviamo per strade diverse" inserito nel PTOF 2019-2022. Sono state svolte complessivamente 14 lezioni (6 dedicate agli alunni della prima, 4 agli alunni della seconda e 4 agli alunni delle terze) per complessive 21 ore di insegnamento.

La Presidente specifica che i due percorsi attuati sono stati formalmente oggetto del Patto educativo di Comunità tra l'Istituto comprensivo di Roncade e la Fondazione Città di Roncade, sottoscritto in data 4 Aprile 2022.

Inoltre informa il Cda che a partire dall'11 marzo 2022 un'insegnante volontaria ha seguito nei compiti pomeridiani un alunno del plesso di San Cipriano, la cui famiglia aveva chiesto direttamente sostegno alla Fondazione. La volontaria ha svolto complessivamente 24 lezioni per complessive 36 ore di insegnamento.

La stessa volontaria ha inoltre effettuato una preziosa attività di supporto linguistico di Italiano (5 lezioni) per un'operatrice sociosanitaria di cittadinanza albanese della Casa di Riposo Città di Roncade.

La Presidente informa inoltre che il Direttore dottor Luigi Iacono ha richiesto al Comune di Roncade l'autorizzazione a realizzare un piccolo impianto di irrigazione, dotato di centralina con timer, a servizio dell'aiuola ubicata all'incrocio tra via R. Selvatico e via Giovanni XXIII al fine di evitare sia situazioni di stress idrico alla vegetazione piantumata con i lavori di "riqualificazione dell'area urbana nel contesto commemorativo a Riccardo Selvatico" sia inutili sprechi della preziosa risorsa idrica.

2. Problematiche impianto di condizionamento della RSA. Determinazioni.

La Presidente passa la parola alla dottoressa Laura Bravin per l'illustrazione del punto.

La dottoressa Bravin informa il Consiglio di Amministrazione che in data 30 maggio il Direttore della Residenza dott. Giuliano Trevisiol ha comunicato alla Fondazione, mediante mail, che *"nel riattivare l'impianto di condizionamento generale nelle scorse settimane"* è stato *"rilevato un guasto nel gruppo frigo MTA1 dell'ala nuova (montato nel 2014). Trattasi di un problema molto rilevante (rottura del gruppo scambiatore per cui è entrata dell'acqua nel circuito del gas) con blocco della macchina"* e inoltre che *"si è bloccato il condizionatore della cella mortuaria"*. A seguito della segnalazione la Fondazione ha convocato per il giorno successivo di 31 maggio un tavolo tecnico finalizzato ad analizzare le cause delle anomalie riscontrate e le possibili soluzioni adottabili per la loro risoluzione, con il Direttore della Residenza, la ditta incaricata della manutenzione degli impianti di condizionamento dalla Cooperativa Promozione Lavoro e lo Studio tecnico GREGGIO DONA' & C., nella persona del geom. Gianni Mestriner, già incaricato dalla stessa Fondazione delle attività tecniche di verifica dello stato manutentivo dell'immobile e degli impianti. La dottoressa Bravin riferisce che in tale occasione è stato effettuato un sopralluogo tecnico sulla copertura della struttura al fine di visionare le macchine che alimentano l'impianto di condizionamento delle camere mortuarie e il gruppo frigo AERMEC che alimenta l'impianto del secondo stralcio, insieme ad una macchina gemella.

Per quanto concerne il gruppo frigo AERMEC il geom. Gianni Mestriner ha subito rilevato delle anomalie nella rottura della macchina e ha pertanto chiesto il supporto dell'azienda Centro Tecnico Menegazzo, autorizzata all'assistenza dei gruppi Frigo AERMEC, al fine di acquisire ulteriori informazioni in merito alle cause del guasto e ai possibili interventi necessari per il ripristino. La dottoressa Bravin riferisce che dal rapporto di lavoro del Centro Tecnico Menegazzo *"risultano registrati nello storico allarmi"* e si riscontrano *"molti blocchi riconducibili a perdita di gas nel circuito 2"*, elementi che necessariamente impongono un ulteriore approfondimento tecnico da parte dello Studio tecnico GREGGIO DONA' & C. volto a verificare se gli stessi siano stati correttamente gestiti. Inoltre il Centro Tecnico Menegazzo ha stimato il costo di riparazione del gruppo in Euro 24.000,00 - 26.000,00 rilevando alcune problematiche d'esecuzione come la non disponibilità di tutti i pezzi di ricambio e l'impossibilità di eseguire la riparazione in loco, aspetto che richiederebbe a livello logistico lo smontaggio delle componenti mediante gru e il trasporto delle stesse presso il Centro Tecnico. La stessa ditta ha pertanto suggerito di valutare l'acquisizione di una nuova macchina. La dottoressa Bravin riferisce che il geom. Mestriner ha già richiesto dei preventivi per l'acquisto di un nuovo gruppo frigo e che gli stessi variano tra 19.000,00 e i 25.000,00 Euro, cui vanno sommati i costi di installazione e smaltimento del vecchio gruppo stimabili in 10.000,00 Euro. Precisa che allo stato attuale il secondo stralcio della Struttura risulta alimentato dalla macchina gemella del gruppo frigo danneggiato e da uno dei due circuiti di quest'ultimo, che la ditta incaricata della manutenzione è riuscita ad azionare attraverso un intervento di riparazione, ma sul quale ovviamente non si può fare con certezza affidamento.

La Presidente passa quindi la parola al Direttore dott. Luigi Iacono che riferisce di aver ricevuto una mail dal dott. Giuliano Trevisiol nella quale lo stesso propone di sostituire a spese della Cooperativa le macchine che alimentavano le celle mortuarie con una nuova macchina ubicata sulla parete esterna degli stessi locali, che risulta confinante con una corte ove si affacciano vari uffici e sono piantumate due palme. Inoltre precisa che ha richiesto al geom. Mestriner di valutare tale soluzione direttamente con il dott. Trevisiol, in quanto diversa dal progetto originario dell'impianto che vede tutte le macchine poste sulla copertura dello stabile.

Dopodiché il Consiglio di Amministrazione, in relazione a quanto riferito, all'unanimità delibera:
RELATIVAMENTE ALL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DELLA CAMERA MORTUARIA

1. di accogliere la proposta dal Direttore della Residenza dott. Giuliano Trevisiol, vista l'urgenza di ripristinare la funzionalità dei locali stante l'attuale situazione climatica e considerato che la proposta sembrerebbe garantire, in un momento storico come quello attuale caratterizzato da difficoltà di reperimento di materiali e mano d'opera specialistica, tempi di esecuzione celeri, condizionatamente alla previa verifica tecnica da parte dello Studio GREGGIO DONA' & C.;
2. di incaricare pertanto allo Studio GREGGIO DONA' & C. effettuare le opportune verifiche tecniche sull'adeguatezza e sull'efficacia della soluzione proposta dal Direttore della Residenza anche considerando gli effetti sul contesto ambientale a livello di emissioni di rumore e di calore;

RELATIVAMENTE AL GRUPPO FRIGO AERMEC

1. di procedere alla sostituzione del gruppo frigo danneggiato;
2. di incaricare lo Studio GREGGIO DONA' & C di procedere alla verifica di eventuali responsabilità nel danneggiamento della macchina;
3. di richiedere allo Studio GREGGIO DONA' & C di verificare con urgenza la fattibilità tecnica di utilizzare macchine frigorifere a noleggio per alimentare l'impianto del secondo stralcio della Rsa, nella sfortunata ipotesi che andasse in blocco anche il secondo gruppo frigo.

e di dare mandato al Direttore della Fondazione, dott. Luigi Iacono, di coordinare le attività volte al ripristino degli impianti che garantiscono il condizionamento dei locali adibiti a camera mortuaria e del secondo stralcio, in linea con le indicazioni di cui ai punti precedenti e garantendo l'adozione di una soluzione che risulti tecnicamente efficiente e realizzabile con tempistiche congrue.

3. Regolamento dei "Servizi a supporto della domiciliarità". Determinazioni.

La Presidente ricorda che la Convenzione sottoscritta in data 16 febbraio u.s. per la gestione nell'anno in corso del monte ore "*a disposizione della Fondazione*" - ai sensi dell'articolo 3.3 del contratto di proroga dell'affidamento in concessione del servizio generale di gestione della Residenza per anziani - prevede tra l'altro che la Cooperativa Promozione Lavoro metta a disposizione della Fondazione "*per attività di supporto, assistenza e consulenza a domicilio*":

- 150 ore di professionisti (logopedisti, psicologi, fisioterapisti);
- 150 ore di OSS;
- 50 ore per interventi di pulizia e sanificazione degli ambienti.

Ciò in attuazione del "*Piano annuale degli interventi annuali in materia di invecchiamento attivo e fragilità*" approvato dal Cda in data 2 febbraio scorso, che prevede tra le priorità di intervento per l'anno 2022 l'attivazione di un "*servizio sperimentale, in linea con il PNRR, a favore di persone fragili richiedenti prestazioni domiciliari di natura socio-assistenziale e sociosanitaria personalizzata, da realizzare in collaborazione con la cooperativa sociale Promozione Lavoro*".

La Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che, al fine di attivare il servizio, è stata effettuata una specifica riunione del gruppo di coordinamento di cui all'articolo 9 della Convenzione sopra richiamata, alla quale hanno partecipato il Vicepresidente, il Direttore della Fondazione, la

dottorssa Laura Bravin, il Direttore della Rsa e l'assistente sociale Mara Micheli. La Presidente sottolinea l'opportunità di approvare in Cda gli indirizzi necessari ad accogliere le richieste di attivazione del servizio a supporto della domiciliarità in due situazioni che l'assistente sociale della Bussola ha già individuato.

La Presidente passa quindi la parola alla dottoressa Bravin che illustra lo schema di regolamento "Servizi a supporto della domiciliarità" finalizzato a disciplinare il nuovo servizio. La Dottoressa Bravin sottolinea che il regolamento prevede che le prestazioni del servizio possano durare 4 settimane rinnovabili una sola volta, con lo scopo di offrire interventi mirati che non siano sostitutivi di quelli già garantiti dalla filiera dei servizi della rete istituzionale, ma che servano per supportare il caregiver a gestire situazioni urgenti e temporanee.

Il Vicepresidente ritiene che lo schema di regolamento sia condivisibile nella sua impostazione generale e che rappresenti una buona base di lavoro per giungere, quanto prima ad una stesura definitiva e più articolata del processo di presa in carico della persona fragile e delle modalità di definizione del progetto domiciliare personalizzato.

Il Direttore, vista la proposta di Regolamento, ritiene opportuno in questa fase di avvio sperimentale del servizio di adottare unicamente una scheda di richiesta di attivazione del progetto personalizzato a supporto della domiciliarità.

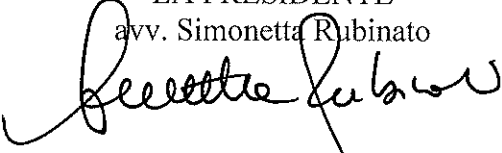
Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione all'unanimità stabilisce:

- di rinviare l'approvazione del Regolamento;
- di avviare il servizio in via sperimentale, attraverso la sottoscrizione da parte dell'utente di una scheda di richiesta di attivazione del progetto personalizzato a supporto della domiciliarità, come definito dall'assistente sociale del servizio La Bussola o dall'equipe multidisciplinare della Casa di riposo;
- che il servizio in questa fase sperimentale abbia durata massima di quattro settimane, prorogabili per ulteriori 4 settimane su proposta motivata dell'assistente sociale del servizio La bussola, con il costo a carico alla Fondazione Città di Roncade;

e specifica, relativamente a quest'ultimo punto, che per l'espletamento dei servizi a supporto della domiciliarità la Fondazione si avvale di quota parte del monte ore "a disposizione della Fondazione" di cui alla Convenzione sottoscritta in data 16 febbraio u.s. con la Cooperativa Promozione Lavoro.

A questo punto il Cda decide di aggiornare la discussione sui punti dell'ordine del giorno n. 4 e 5 alla seduta del prossimo 11 luglio, che si dà già per convocata per le ore 18:30.

La riunione è pertanto tolta alle ore 21:00 (ventuno).

LA PRESIDENTE
avv. Simonetta Rubinato


LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
dott.ssa Laura Bravin
